



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DECRETO N. 161/2021

Al Direttore Generale

**Bando per la corresponsione dei contributi
a favore del personale tecnico amministrativo in servizio iscritto al sistema
Welfare di Ateneo
Spese annualità 2017 - 2018 - 2019**

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29/07/1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento *Welfare* di Ateneo, emanato con D. R. n. 596/20 del 13/10/2020;

VISTA la copertura finanziaria della spesa massima presunta, per tale iniziativa, ammontante a **90.000,00 euro**, che graverà sullo stanziamento di bilancio di Ateneo a favore del Sistema *Welfare*, cap F.S.1.03.17.

DECRETA

Art. 1

1. L'Università degli Studi della Tuscia indice un bando per la corresponsione di contributi a favore del personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia per l'anno 2017 (**Spese sostenute nell' anno 2017**), per l'anno 2018 (**Spese sostenute nell' anno 2018**) e per l'anno 2019 (**Spese sostenute nell' anno 2019**).
2. Il presente Bando stabilisce le modalità di corresponsione dei contributi che possono essere erogati, a domanda, a favore del personale in servizio ed i rispettivi congiunti di cui all'art. 1 c. 2 del Regolamento *Welfare* di Ateneo, emanato con D. R. n. 596/20 del 13/10/2020.
3. Possono fare richiesta per spese sostenute nell'anno 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019 i dipendenti in servizio ed iscritti al Sistema *Welfare* d'Ateneo (rispettivamente per l'anno 2017, se la domanda si riferisce alle spese 2017, per l'anno 2018 se la domanda si riferisce alle spese 2018), per l'anno 2019 se la domanda si riferisce alle spese 2019).

Art.2

1. Nei limiti delle disponibilità dell'apposita voce di bilancio, pari complessivamente a **euro 90.000**, comprensivi di tutti gli oneri a carico ente (rispettivamente euro 30.000 per i contributi anno 2017 - euro 30.000 per i contributi anno 2018 - euro 30.000 per i contributi anno 2019), l'Amministrazione universitaria concorre a titolo di contributo



alle spese sostenute dai dipendenti nell'anno 2017- *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019 .

L'importo massimo annuo erogabile per singolo dipendente è pari a € 300,00 (comprensivo di tutti gli oneri a carico ente). L'importo massimo annuo erogabile per singolo dipendente è aumentato di € 300,00 (comprensivo di tutti gli oneri a carico ente) se la spesa per cui si chiede contributo rientra nella tipologia e) prestazioni assistenziali per familiari portatori di *handicap*.

Le tipologie di spesa per cui si può richiedere contributo sono le seguenti:

- a) iscrizione dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare e acquisto dei testi previsti dai relativi corsi di studio presso:
 - a.1) Università statali o private per corsi universitari e post universitari (Master, specializzazione, ecc);
 - a.2) scuole pubbliche o parificate di istruzione secondaria e/o di qualificazione professionale, compresi i viaggi di istruzione;
 - a.3) scuole primarie pubbliche o parificate, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;
 - a.4) scuole materne o infantili (asili nido) anche private, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;
 - a.5) corsi e tasse d'esame per la certificazione di conoscenze linguistiche e informatiche, con esclusione di quelli relativi a corsi banditi dal sistema Welfare, per i quali è previsto un contributo;per le finalità di cui a tutte le voci della lettera a), viene erogato un contributo fino al **50%** della spesa sostenuta nell'anno 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019 fino al limite massimo erogabile per dipendente;
 - b) iscrizione e frequenza dei dipendenti e dei propri congiunti ad attività culturali, ludiche, ricreative e sportive. A tal fine, viene erogato un contributo fino al 40% della spesa sostenuta nell'anno 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
 - c) abbonamento dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare a mezzi di trasporto urbano e extraurbano, limitatamente a spostamenti necessari al raggiungimento della sede di servizio o dell'istituzione scolastica/universitaria. A tal fine viene erogato un contributo nella misura del **50%** della spesa sostenuta nell'anno 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
 - d) prestazioni sanitarie ai dipendenti e ai componenti il nucleo familiare, con l'esclusione dei sostegni già assegnati per patologie, previste nell'apposito bando sussidi annualità 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019, per visite mediche, analisi cliniche e per lenti e occhiali da vista, protesi dentarie, apparecchi acustici, attrezzature e/o supporti tecnici medicali tutti comprovati da apposita certificazione medica relativi all'anno 2017 - *ovvero* all'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019. A tal fine viene erogato un contributo nella misura del **50%** della spesa sostenuta nell'anno 2017 - *ovvero* nell'anno 2018 - *ovvero* nell'anno 2019, fino al limite massimo erogabile per dipendente;
 - e) prestazioni assistenziali per familiari portatori di *handicap* certificato ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 comma3;
2. Qualora l'importo totale delle richieste superi lo stanziamento messo a disposizione dall'Amm.ne, verrà applicata una decurtazione proporzionale del contributo.



ART. 3

1. Le domande di ammissione, redatte secondo l'allegato schema, dovranno pervenire pena l'esclusione entro il **giorno 26 marzo 2021** tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it.

Non saranno prese in considerazione le domande prive della firma del candidato, non conformi allo schema allegato o comunque pervenute oltre il termine sopra indicato.

2. Nella domanda il richiedente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non avere chiesto e di impegnarsi a non chiedere, per le medesime motivazioni, analoga richiesta di rimborso o sussidio.
3. Nella domanda il richiedente dovrà rendere esplicita dichiarazione di consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque escluderebbero lo stesso dai benefici derivanti dal procedimento.
4. Al fine di svolgere la necessaria attività istruttoria e di controllo, l'Amministrazione richiederà ad un campione di almeno il 10% dei richiedenti la documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la decadenza del dipendente dai benefici di cui al presente Bando.
5. Alla richiesta va altresì allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e soggetta a eventuale verifica d'ufficio presso il competente Comune, relativa al numero di componenti del nucleo familiare del richiedente alla data di presentazione dell'istanza con l'indicazione dei nominativi.
6. Il dipendente avrà cura di allegare alla domanda, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
7. Qualora a seguito di verifica sull'autenticità delle dichiarazioni dei dipendenti, venisse accertato che le stesse non siano veritiere, l'atto di concessione del beneficio perderà immediatamente efficacia, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità penale e disciplinare del dipendente prevista per i casi di dichiarazione mendace.

Art. 4

1. La liquidazione dei contributi viene disposta dal Direttore Generale, previa istruttoria da parte di apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento *Welfare* di Ateneo, emanato con D. R. n. 596/20 del 13/10/2020.
2. Le richieste presentate dai dipendenti componenti un unico nucleo familiare, potranno consentire la liquidazione di contributi per la medesima motivazione attraverso una distribuzione ripartita delle spese sostenute.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DECRETO N. 161/2021

Art. 5

- 1- Il presente bando viene pubblicato sul sito web alla pagina *Welfare* di Ateneo – sezione Bandi.

Viterbo, 26.02.2021

Il Direttore Generale
Avvocato Alessandra Moscatelli



Firmato digitalmente da:
MOSCATELLI ALESSANDRA
Firmato il 26/02/2021 13:45

Seriale Certificato:
124664037011258729651637085382130185623

Valido dal 30/10/2020 al 30/10/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



All. 1
Schema domanda

DOMANDA PER RICHIESTA CONTRIBUTI *

- a) SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2017
- b) SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2018
- c) SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

***(indicare l'anno di riferimento della domanda)**

Al Magnifico Rettore
protocollo@pec.unitus.it

Domanda bando contributi a favore del personale in servizio presso l'Ateneo

Il sottoscritto/a _____ dipendente dell'Università degli Studi della Tuscia e iscritto al Sistema *Welfare* d'Ateneo, in servizio presso _____ con la seguente qualifica: categoria (B, C, D, EP) _____

C H I E D E

di partecipare al bando in oggetto al fine dell'ottenimento di un contributo a favore del proprio nucleo familiare per le spese dell'anno _____ (**specificare l'anno di riferimento della domanda**).

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione e uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

- che il proprio nucleo familiare nell'anno 2017 - ovvero 2018 - ovvero 2019 era formato da n. ____ componenti ed in particolare da:

-

- 1) Dipendente _____
- 2) Coniuge: _____ nata/o a _____ il _____



3) Figlio: _____ nata/o a _____ il _____
4) Figlio: _____ nata/o a _____ il _____
5) Figlio: _____ nata/o a _____ il _____

- che nell'anno 2017 - ovvero 2018 - ovvero 2019 a effettuato spese documentabili per le categorie indicate nelle lettere dell'art. 2 del bando e per i seguenti importi:

- a) Euro _____ (in lettere _____) _____ (*)
- b) Euro _____ (in lettere _____) _____ (*)
- c) Euro _____ (in lettere _____) _____ (*)
- d) Euro _____ (in lettere _____) _____ (*)
- e) Euro _____ (in lettere _____) _____ (*)

* nello spazio indicare:

- il componente del nucleo familiare al quale è riferita la spesa;
- la tipologia di spesa (p.e.: iscrizione, acquisto testi, mensa, occhiali, affitto, ecc.)
- nello spazio relativo alla lettera a) indicare anche la relativa sottovoce (a.1-a.2-a.3-a.4-a.5);

Per più spese di cui alle lettere dell'art 2 del bando utilizzare più righe e cancellare quelle non utilizzate.

- di non avere chiesto e di impegnarsi a non chiedere, per le medesime spese, analoga richiesta di rimborso o sussidio;
- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque sarebbe escluso dai benefici derivanti dalla presente domanda

Allega alla domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e, per spese di cui alla tipologia e), la copia del verbale rilasciato dalla Commissione medica per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con indicazione della situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3."

In fede,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DECRETO N. 162/2021

Viterbo li, _____

NOME COGNOME _____

FIRMA _____